



## Il libro «Il ritratto di Bellano» presentato il 9 dicembre Borlenghi e Vitali firmano la fotografia di un intero paese

La copertina del libro-evento edito da «Cinquesensi» in uscita il 10 dicembre sarà presentata il 9 dicembre in anteprima



**BELLANO** (pb1) Il libro «Il ritratto di Bellano», edito da «Cinquesensi», raccoglie in 448 pagine la selezione di 1500 scatti selezionati tra gli oltre 8000 ritratti realizzati dal noto fotografo **Carlo Borlenghi** con la complicità dello scrittore e amico **Andrea Vitali** e, dopo mesi e mesi di scatti, è ora pronto a svelarsi al paese e non solo. Verrà presentato il anteprima il 9 dicembre alle 20 al Palasole di Bellano (prenotabile fino a quel momento usufruendo di uno sconto del 20%), mentre sarà disponibile nelle librerie, al costo di 50 euro, da sabato 10 dicembre.

L'opera rappresenta un progetto che passerà sicuramente alla storia. Su idea di Borlenghi e Vitali, voluto dal Comune di Bellano, ideato da **ArchiViVitali** e prodotto da Pro Loco Bellano e Studio Borlenghi, con il sostegno della BCC Valsassina, rappresenta un inedito modo per fissare l'immagine di una comunità in un determinato momento storico, ossia immortalando proprio i volti di coloro che appartengono a questo tempo.

Durante la pandemia, Borlenghi, costretto dall'impossibilità di viaggiare, si è messo a studiare l'arte del ritratto e ha messo in posa i suoi familiari nello studio di casa, da quel momento la curiosità ha fatto il resto e ha deciso di estendere l'esperimento allestendo un vero e proprio set fotografico in paese, tra marzo e agosto 2022. A quel punto è poi intervenuto lo scrittore Vitali che ha curato i testi, suddividendo il libro in capitoli alfabetici, ordine tanto categorico quanto imparziale, introdotti da testi brevi, spesso aforismi, dove i volti sono abbinati ai cognomi delle famiglie storiche bellanesi.

Al tutto si accompagna anche una mostra, curata dall'artista **Velasco Vitali**, che da dicembre 2022 a marzo 2023 sarà allestita in oltre 400 vetrine di negozi, uffici, spazi pubblici e strade.

«Gli occhi di un bambino campeggiano sul manifesto della mostra e sulla copertina del volume così come sono quasi sempre i bambini a chiudere i singoli capitoli del libro - ha spiegato il sindaco **Antonio Rusconi** - una consegna al futuro presente di un luogo che consideriamo il più bello del mondo, all'interno di un libro che pare ammiccare, o addirittura bussare, alla porta del guinness dei primati».